

**DALL'AIRES ALL'ALBURNI EXPLORATION TEAM.  
STORIA (BREVE E NON ESAUSTIVA) DI ESPLORAZIONI SUL MASSICCIO DEGLI ALBURNI**

**FROM AIRES TO ALBURNI EXPLORATION TEAM.  
A SHORT (AND NOT EXHAUSTIVE) HISTORY OF THE EXPLORATIONS OF THE ALBURNI  
MOUNTAINS**

Vincenzo Martimucci<sup>(1)(\*)</sup>, Francesco Maurano<sup>(2)</sup>

**Riassunto**

I Monti Alburni, nel cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, sono un massiccio carsico ricco di doline, grotte e inghiottitoi, posto tra le valli dei fiumi Calore e Tanagro. La natura carsica del complesso ha favorito la formazione di un gran numero di grotte e cavità (oltre 400).

Le prime esplorazioni documentate del massiccio risalgono ai primi anni '50 e sono ad opera della Commissione Grotte Eugenio Boegan.

Alla fine degli anni '80, il Gruppo Speleologico Martinese, il Gruppo Speleologico Dauno e il Gruppo Speleologico CAI Napoli sono i più assidui frequentatori e cominciano ad esplorare insieme. A suggellare l'intesa raggiunta danno vita all'AIRES – Associazione Intergruppi Ricerche ed Esplorazioni Speleologiche.

A metà degli anni '90 l'eco delle nuove scoperte, esplorazioni e potenzialità richiama l'attenzione di altri gruppi, in prevalenza campani e pugliesi: il Gruppo Puglia Grotte, il Cars, il Vespertilio, il Gruppo Natura Esplora, Vallo di Diano e altri gruppi speleo di altre regioni si aggiungono alle attività iniziate da martinesi, foggiani e campani.

Sono gli anni che portano risultati esplorativi ai Gatti II, Grava del Casone Vecchio, Auletta, Piani di Santa Maria, Grava d'Inverno.

Durante un raduno nazionale di Valle Imagna 2008, le due federazioni Pugliese e Campana, dopo una riflessione sulla mole di attività svolta, concludevano che il movimento speleologico sugli Alburni necessitava di un coordinamento per ottimizzare e non disperdere i lavori svolti. Con la successiva e tempestiva riunione tenutasi a dicembre 2008 a Summonte si costituisce un team di coordinamento che inizia ad organizzarsi utilizzando strumenti web. L'auspicio ed il punto di arrivo naturale di tale lavoro sarà un centro di documentazione sul carsismo dei Monti Alburni che possa raccogliere e divulgare dati utili a valorizzare il territorio.

**Termini chiave:** *Alburni, storia, grotte, federazioni*

**Abstract**

The Alburni Mountains, located in the heart of the Cilento and Vallo di Diano National Park, are karst massifs extremely rich in caves, sinkholes, and other surface and subsurface karst landforms, situated between the valleys of the Calore and Tanagro rivers. karst nature of the massifs favoured the formation of a large number of caves (over 400).

The first explorations conducted by the Caves Commission Eugenio Boegan began in the early '50s.

In the late '80s, the caving grottoes Gruppo Speleologico Martinese, Gruppo Speleologico Dauno and Gruppo Speleologico CAI Napoli are the most assiduous in the explorations, and start to work together. seal such agreement they found AIRES - Research and Exploration Association Intergroups.

In the middle '90s the echo of new discoveries, and the exploration potential of the area draw the attention of other caving grottoes, mostly from Campania and Apulia: Gruppo Puglia Grotte, CARS, Vespertilio, Gruppo Speleologico Natura Esplora, Gruppo Speleo Alpinistico Vallo di Diano and others from other regions.

These were the years of the explorations at Gatti II, Grava del Casone Vecchio, Auletta, Piani di Santa Maria, Grava d'Inverno.

During a national meeting (Valle Imagna 2008), the two speleological federations from Apulia and Campania, after reflecting on the amount of activities carried out, concluded that the cave explorations in the Alburni needed to be coordinated, in order to avoid loss of time and human resources. The subsequent timely meeting in December 2008 at Summonte had as main outcome the establishment of a coordinating team working using web tools.

The hope and the natural point of arrival will be a documentation center on the Karst of the Alburni Mountains, which could ideally collect and disseminate all the information useful to the knowledge, the safeguard, and the sustainable exploitation of this land.

**Keywords:** *Alburni, history, caves, federations*

(1) Federazione Speleologica Pugliese, Centro Altamurano Ricerche Speleologiche

(2) Federazione Speleologica Campana, Gruppo Speleologico Natura Esplora

(\*) Autore di riferimento: e-mail speleobradip@yaboo.it